

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00442253
ESC - Ente schedatore	AI377
ECP - Ente competente per tutela	S251

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, FOTOGRAFIE ARTISTICHE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Accademia Albertina di Belle Arti
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Accademia Albertina, 6
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito della Pinacoteca
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	XIX

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fototeca dell'Accademia Albertina di Belle Arti
<b>UBFS - Serie archivistica</b>	Raccolta Luigi Belli
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	Il secondo pilone del Grande Tempio di Iside a Philae in Egitto
<b>UBFC - Collocazione</b>	Scatola Francis Frith - Belli

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	f.183
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2006-2010

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	AI377
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	AA_4
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Frith, Francis
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1822-1898
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>AUTZ - Note</b>	BIBH: AA_BIB_7

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Fotografi - Regno Unito <Inghilterra> - Sec. 19. - Frith, Francis <1822-1898>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Egitto - Governatorato di Assuan - Isola di Philae - Templi di Philae <Templi di File>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Archeologia - Egittologia
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Archeologia romana - sec.II. a.C.
	Architettura - Complessi monumentali - Templi - Grande Tempio

<b>SGTI - Identificazione</b>	<Tempio di Iside>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Egitto - Isola di Philae - Veduta del secondo pilone del Tempio di Iside
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Il secondo pilone del Grande Tempio di Iside a Philae in Egitto
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1860
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1870
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>DTT - Note</b>	BIBH: AA_BIB_7, AAB_0010, AAB_0013, AAB_0014. A riprova di tale datazione, si rileva inoltre la presenza del numero identificativo della lastra in basso a sinistra (v. PDFS)
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	EGITTO
<b>LRCR - Regione</b>	NR
<b>LRCP - Provincia</b>	NR
<b>LRCC - Comune</b>	NR
<b>LRCE - Località estera</b>	Isola di File
<b>LRO - Occasione</b>	Reportage realizzato durante uno dei viaggi in Medio Oriente
<b>LRD - Data della ripresa</b>	Durante il suo primo in Egitto nel 1856-57 oppure durante il suo terzo e ultimo viaggio nel 1859-60
<b>PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE</b>	
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	AI377
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	AA_5
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Francis Frith & Co.
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	E
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1860-1971
<b>PDFR - Ruolo</b>	editore
<b>PDFR - Ruolo</b>	distributore
<b>PDFD - Cronologia specifica</b>	s.d.
<b>PDFM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione

<b>PDFS - Note</b>	Sul positivo in basso a sinistra è presente un numero che è stato iscritto sul negativo su lastra di vetro dall'editore "Francis Frith & Co.", la cui sede era a Reigate nel Surrey, al fine di recuperare più agevolmente i negativi che servivano per la vendita.
--------------------	---

### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

### **MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	supporto secondario
--------------------------------------	---------------------

<b>MTCM - Materia</b>	cartoncino
-----------------------	------------

<b>MTCT - Tecnica</b>	varie
-----------------------	-------

### **MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>MTCM - Materia</b>	carta
-----------------------	-------

<b>MTCT - Tecnica</b>	albumina
-----------------------	----------

### **MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto secondario
--------------------------------------	---------------------

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	23x18
----------------------	-------

### **MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	21x16
----------------------	-------

### **CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

#### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	supporto secondario
--------------------------------------	---------------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Specifiche</b>	foxing
--------------------------	--------

<b>STCN - Note</b>	Il supporto secondario presenta foxing molto esteso.
--------------------	--

#### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, macchie, sbiadimento, ingiallimento
--------------------------	---

<b>STCN - Note</b>	Il positivo è ingiallito e sbiadito. Sul lato destro si riscontra la presenza di una lunga macchia e di altre puntiformi di inchiostro blu. Piccola lacuna in basso a sinistra.
--------------------	---

	Il positivo si trova in ambiente climatizzato, custodito entro una busta
--	--

<b>STD - Modalità di conservazione</b>	in polipropilene riposta in una scatola. Tutti i materiali utilizzati per la conservazione sono P.A.T. passed e acid free.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura meccanica, condizionamento
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il positivo all'albumina è incollato su supporto secondario di cartoncino.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto primario: recto: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Numero ms. sul negativo su lastra di vetro
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	editoriale
<b>ISEF - Sistema grafico /alfabeto</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	fotografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"1825"
<b>ISEA - Autore</b>	F. Frith and Co.'s (1860-1971)
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto secondario: verso: in centro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Timbro ad inchiostro rettangolare con monogramma riquadrato di Luigi Belli
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"LB"
<b>ISEA - Autore</b>	Luigi Belli (1848-1919)
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto secondario: verso: in centro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEZ - Descrizione</b>	timbro tondo a inchiostro con la scritta sul bordo "R. ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO" e al centro lo stemma del Regno: lo scudo crociato attorniato dal collare dell'Annunziata Protetto dal manto reale coronato alla reale.
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di</b>	

<b>caratteri</b>	capitale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"R. ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO"
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto secondario: verso: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Numero di inventario ms. a matita
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"f.183"
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul supporto secondario: verso: in alto a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Numero ms.
<b>ISEQ - Quantità</b>	1
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a matita
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"290"
	<p>La fotografia in esame è stata ripresa da Francis Frith nel 1856 durante il viaggio in Egitto che lo portò a viaggiare lungo il Nilo dal Cairo fino ad Abu Simbel (BIBH: AAB_0012). Si tratta di una stampa all'albumina tratta da un negativo su lastra al collodio umido, che mostra "Il secondo pilone del Grande Tempio di Iside a Philae in Egitto".</p> <p>CONTESTO: Il positivo appartiene alla Raccolta Luigi Belli, come testimoniato dal timbro con il relativo monogramma, LB, presente sul verso del supporto secondario. Luigi Belli (Torino, 1848-1919), è stato scultore e professore di scultura all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino dal 1885 al 1915 (BIBH: AAB_0015). Questa raccolta, che consiste di circa 70 positivi su carta, è stata messa insieme da Luigi Belli e da lui utilizzata per fini didattici. I soggetti raffigurano principalmente vedute architettoniche e sculture (BIBH: Ibidem). Dopo la sua morte, la raccolta fotografica, che era stata custodita presso l'aula del docente presso l'Accademia Albertina, diviene oggetto di una contesa con gli eredi, conclusasi probabilmente nel giugno 1922 (BIBH: Ibidem). All'interno di questa raccolta, sono presenti 4 positivi di Francis Frith (v. NCTN: 0100442254; 0100442255; 0100442256). Presentano tutti un numero ms. a caratteri fotografici sul supporto primario nell'angolo inferiore sinistro. Come apprendiamo dalla scheda redatta dal Victoria and Albert Museum relativa ad una copia del positivo in esame (BIBH: AA_BIB_7), le stampe di Frith sono state offerte al V&amp;A dalla casa editrice "F. Frith and Co." intorno al 1953 e, grazie alla corrispondenza relativa all'acquisizione, sappiamo che i positivi erano conservati presso la F. Frith and Co. entro classificatori in ordine numerico. La numerazione serviva per recuperare agilmente il negativo corrispondente, alla stregua di quanto facevano altri fotografi editori (si pensi ai Fratelli Alinari, Brogi, ecc.). Tale numerazione, come confermato dalla dott. ssa Julia Skinner, Photo Library Manager della The Francis Frith Collection, venne iscritta sul negativo dalla casa editrice "F. Frith and Co." stessa e non da Francis Frith in persona (quelle scritte di pugno</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

dal fotografo stesso presentano la firma in corsivo con una scrittura molto sottile e di colore nero, probabilmente perché incisa direttamente sull'emulsione della lastra, a volte corredata da un numero e/o dall'anno). Frith fondò la casa editrice, "F. Frith and Co.", nel 1860, quando si rese conto dei profitti che potevano scaturire dalla pubblicazione e vendita delle sue immagini (BIBH: AAB\_0011). A riprova di quanto detto in merito alla numerazione delle lastre, notiamo che una copia dello stesso positivo custodita presso la Royal Collection Trust, datata 1857-59, (BIBH: AAB\_0010), nonché altri positivi con soggetti relativi allo stesso viaggio la cui datazione è attribuita nel primo caso al 1857, mentre nel secondo tra il 1858 e il 1859 (BIBH: AAB\_0013, AAB\_0014), non presentano questo numero sul recto dell'immagine. In considerazione della presenza di questo numero nel positivo in esame, ritengo che possiamo attribuire una datazione post 1860. Per quanto riguarda il soggetto del positivo in esame, una completa descrizione si trova nella scheda online della Royal Collection Trust: "Veduta del secondo pilone del tempio di Iside a Philae con un piccolo tratto di colonnato che delimita il cortile centrale visibile a destra. Alla base della torre orientale c'è un affioramento di granito che Tolomeo VI Filometore (186-145 a.C.) e la sua regina, Cleopatra II (185-116 a.C.), avevano trasformato in una stele scolpita. Nectanebo I (380-362 a.C.) fu responsabile dei primi resti visibili del complesso del tempio sull'isola, ma tracce del culto di Iside a Philae possono essere fatte risalire già alla XXV Dinastia (747-656 a.C.). La maggior parte del tempio, però, fu costruita tra i regni di Tolomeo II Filadelfo (285-246 a.C.) e Diocleziano (284-305) mentre il culto di Iside sembra essere sopravvissuto nel sito almeno fino al VI secolo e fu infatti a Philae che fu trovata l'ultima iscrizione geroglifica superstite. Negli anni '70 l'intero complesso è stato smantellato e trasferito nella vicina isola di Agilqiyya durante un progetto dell'UNESCO per salvare una serie di monumenti antichi dalle acque in aumento del lago Nasser, in seguito alla costruzione della diga di Assuan. La stele fu fedelmente trasferita nella nuova isola con il resto del tempio" (BIBH: AAB\_0010). Frith descrive l'isola di Philae come "la cosa più bella d'Egitto" (BIBH: AAB\_0014, vol. 1, c. 125).

BIOGRAFIA: Francis Frith nasce il 7 ottobre 1822 a Chesterfield, nel Derbyshire, e muore a Cannes il 25 febbraio 1898. Nel 1850, dopo aver lavorato presso un'azienda di posate e come droghiere all'ingrosso, apre insieme ad un socio uno studio fotografico a Liverpool, Frith & Hayward. Tre anni più tardi diviene uno dei membri fondatori della Società Fotografica di Liverpool. Tra il 1856 e il 1859 compie alcuni viaggi in Medio Oriente in cui scatta fotografie utilizzando tre diverse macchine fotografiche: una stereoscopica e due di grande formato (con negativi di 20x25 e 40x50 cm). Al rientro dei viaggi, stampava le fotografie e le riuniva in libri illustrate. Nell'Introduzione del primo volume del libro "Egitto e Palestina", la cui data di pubblicazione è attribuita tra il 1858 e il 1859 (BIBH: AAB\_0014, vol. 1), Frith spiega le sue intenzioni: "È mia intenzione, se la mia vita sarà risparmiata, e se la presente impresa avrà successo, presentare al pubblico, di volta in volta, le mie impressioni di terre straniere, illustrate da vedute fotografiche. Ho scelto, come inizio dei lavori, le due terre più interessanti del globo, l'Egitto e la Palestina. Se il carattere della Penna per la severa veridicità fosse irreprensibile come quello della Macchina fotografica, quali immagini grafiche potrebbero dipingere insieme! Ma non ci aspettiamo da un viaggiatore "la verità, tutta la verità, e nient'altro che la verità". [...] Nessuno che abbia mai fluttuato in un dahibieh [probabilmente "dahabieh", una barca che si usava per navigare il Nilo] sosterrà che qualsiasi libro esistente sul

Nilo trasmette "verità grafica". [...] Non esiste un sostituto efficace per il viaggio effettivo; ma è mia ambizione provvedere a coloro ai quali le circostanze vietano quel lusso, rappresentazioni fedeli delle scene a cui ho assistito, e mi sforzerò di fare della semplice veridicità della macchina fotografica una guida per la mia penna". [...] Solo un fotografo lo sa - solo lui può apprezzare la difficoltà di ottenere una vista soddisfacente nella fotocamera: i primi piani sono particolarmente perversi; distanza troppo vicina o troppo lontana; la caduta del suolo (BIBH: ivi, c. 9) la presenza di qualche muro di mattoni o altro oggetto comune, che un artista semplicemente ometterebbe; alcune o tutte queste cose (con molte altre di carattere simile) sono la regola, non l'eccezione. Ho pensato spesso, quando mi spostavo per una posizione per la mia macchina fotografica, all'esclamazione del grande meccanico dell'antichità: "Dammi un fulcro per la mia leva e muoverò il mondo". Oh che immagini faremmo, se potessimo comandare i nostri punti di vista!" (BIBH: ivi, c. 10). Prosegue con la descrizione delle difficoltà incontrate con la ripresa al collodio umido: "Gravissime furono anche le difficoltà che dovetti superare nel lavorare il collodio, in quei climi caldi e secchi. Quando (alla Seconda Cateratta, mille miglia dalla foce del Nilo, con il termometro a 110° [43°C] nella mia tenda) il collodio effettivamente bolliva quando lo versavo sulla lastra di vetro, quasi disperavo del successo. Gradualmente, però, superai questa ed altre difficoltà; ma soffrivi molto durante tutto il viaggio per il duro lavoro reso necessario dalla rapidità con cui ogni stadio del processo deve essere condotto in climi come questi; e dall'eccessiva sudorazione, conseguente al caldo soffocante di una piccola tenda, dalla quale ogni raggio di luce, e di conseguenza ogni soffio d'aria, era necessariamente escluso" (BIBH: Ibidem). Nel 1860, decide di intraprendere un nuovo progetto, ovvero fotografare tutte le città e i villaggi del Regno Unito, e, visto il successo editoriale delle sue fotografie che venivano pubblicate all'interno di lavori di società editoriali affermate, decide di fondare la casa editrice F. Frith & Co. Alla sua morte la famiglia proseguì l'attività, che chiuse definitivamente nel 1971. Lo stesso anno, Bill Jay, storico della fotografia, rendendosi conto dell'importanza nazionale di questo archivio, riuscì a convincere Rothmans di Pall Mall ad acquistarlo. Nel 1975, John Buck, dirigente di Rothmans, diede vita al "The Francis Frith Collection" e due anni più tardi acquistò l'intero archivio, iniziando a gestirlo come propria attività. (Biografia tratta da varie fonti: AAB\_0020, AA\_BIB\_7, AAB\_0014, vol. 1, AAB\_0011, AAB\_0012).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi**

si

### CPR - DIRITTI D'AUTORE

**CPRN - Nome**

© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAN - Codice identificativo**

AA\_f.183

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Il secondo pilone del Grande Tempio di Iside a File
<b>FTAA - Autore</b>	Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
<b>FTAK - Nome file originale</b>	F 183.jpg
<b>FTAY - Gestione Diritti</b>	E' VIETATO qualsiasi uso o riproduzione senza previo consenso dell'ente proprietario.
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AA_f.183_retro
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Il secondo pilone del Grande Tempio di Iside a Philae in Egitto
<b>FTAA - Autore</b>	Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	© Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
<b>FTAK - Nome file originale</b>	F 183 retro.jpg
<b>FTAY - Gestione Diritti</b>	E' VIETATO qualsiasi uso o riproduzione senza previo consenso dell'ente proprietario.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AA_BIB_7
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo online
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Victoria and Albert Museum, Catalogo online. Scheda relativa a "19thC, Frith F. Philae, Second Pylon of Great Temple 1825", April 2, 2009, [In rete], < <a href="https://collections.vam.ac.uk/item/O217063/photograph-francis-frith">https://collections.vam.ac.uk/item/O217063/photograph-francis-frith</a> > (consultazione: 2021/09/02)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://collections.vam.ac.uk/item/O217063/photograph-francis-frith">https://collections.vam.ac.uk/item/O217063/photograph-francis-frith</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0010
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo online
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Royal Collection, Catalogo online. Scheda relativa a "Philae - 2nd Pylon of the Great Temple", num. inv. RCIN 2701190, n.d., [In rete], < <a href="https://www.rct.uk/collection/2701190/philae-2nd-pylon-of-the-great-temple">https://www.rct.uk/collection/2701190/philae-2nd-pylon-of-the-great-temple</a> > (consultazione: 2021/09/02)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.rct.uk/collection/2701190/philae-2nd-pylon-of-the-great-temple">https://www.rct.uk/collection/2701190/philae-2nd-pylon-of-the-great-temple</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0011
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	enciclopedia online
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Contributori di Wikipedia. (7 Agosto 2021). "Francis Frith". In Wikipedia, The Free Encyclopedia. [In rete], < <a href="https://en.wikipedia.org/wiki/Francis_Frith">https://en.wikipedia.org/wiki/Francis_Frith</a> > (consultazione 2021/09/09)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0012
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo online
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	The Paul Getty Museum, "Francis Frith", n.d., [In rete], < <a href="https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898">https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898</a> > (consultazione 2021/09/09)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898">https://www.getty.edu/art/collection/artists/1756/francis-frith-english-1822-1898</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo online
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Philadelphia Museum of Art. Scheda relativa a "Pharaoh's Bed, Island of Philae", 2021, [In rete], < <a href="https://www.philamuseum.org/collection/object/141876">https://www.philamuseum.org/collection/object/141876</a> > (consultazione 2021/09/09)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.philamuseum.org/collection/object/141876">https://www.philamuseum.org/collection/object/141876</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0014
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Frith, Francis, Egypt and Palestine, 2 Voll., London ; James S. Virtue, [1858]-[1859], [In rete], < <a href="https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&amp;lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&amp;filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&amp;ft=&gt;">https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&amp;lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&amp;filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&amp;ft=&gt;</a> > (consultazione 2021/09/09)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&amp;lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&amp;filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&amp;ft=">https://catalog.hathitrust.org/Record/101675467?type%5B%5D=all&amp;lookfor%5B%5D=Francis%20Frith&amp;filter%5B%5D=publishDateRange%3A1858&amp;ft=</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0015
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lando, Davide, Luigi Belli: storia di una raccolta fotografica, Tesi di diploma di I° livello, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, a.a. 2019-2020, relatrice prof.ssa N. Leonardi.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S251

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0016
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Vercoutter, Jean, Frith, Francis. Egypte à la chambre noire : Francis Frith, photographe de l'Egypte retrouvée. [Paris] Gallimard, 2002
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	AI377
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	AAB_0020
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	The Francis Frith Collection, "Who was Francis Frith?", 2021, [In rete], < <a href="https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography">https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography</a> > (consultazione: 2021/09/02)
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography">https://www.francisfrith.com/pages/frith-biography</a>
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2021
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gatto, Giada
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Leonardi, Nicoletta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario